

Data: 15.07.2022

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَاعْتَصِمُوا بِحَبْلِ اللَّهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُوا...

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

الْمُسْلِمُ أَخُو الْمُسْلِمِ لَا يَخُونُهُ وَلَا يَكْذِبُهُ وَلَا يَخْذُلُهُ

كُلُّ الْمُسْلِمِ عَلَى الْمُسْلِمِ حَرَامٌ عَرَضُهُ وَمَالُهُ وَدَمُهُ.

15 LUGLIO: LA VITTORIA DELL'UNITA' E DELLA SOLIDARIETA'

Cari Credenti!

Nel versetto coranico che ho recitato il nostro Sublime Signore ordina quanto segue: **“Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi...”**¹

Nell'hadith sharif che ho letto invece, il nostro amato Profeta (pbsl) disse come segue: **“Il Musulmano è fratello del Musulmano; non gli tradisce, non gli mente e non lo delude. La castità, la proprietà e il sangue di ciascun Musulmano è inviolabile per l'altro Musulmano.”**²

Onorevoli Musulmani!

Oggi è il 15 luglio. Esattamente sei anni fa, oggi, il nostro paese si trovò di fronte ad un terribile tradimento mai visto nella storia. Si tratta del tradimento di una struttura che apparendo dalla parte della giustizia abusò per anni di tutti i valori materiali e spirituali della nostra Nazione, e in seguito alla cooperazione instaurata con le potenze estere e i centri del male riuscì ad acquisire il potere in molti campi, per poi avvalersene a proprio vantaggio. E' stato così rilevato che la rete traditrice della FETO abbia fatto per mezzo secolo dei piani insidiosi per ledere il fratello al fratello. Ha tentato di strappare i nostri giovani dalle loro famiglie. Si è adoperato per lacerare dai loro cuori l'amore verso la patria, la coscienza dell'essere una nazione e la consapevolezza dell'essere una ummah. Alhamdulillah, come ogni tradimento superato con la lungimiranza, il coraggio e il sacrificio mostrato durante la sua storia, la nostra amata Nazione, ancora una volta, ha ostacolato anche questo tentativo di invasione.

Cari Musulmani!

Il nostro Amato Profeta (pbsl) ci avverte nel seguente modo: لَا يُلْدَغُ الْمُؤْمِنُ مِنْ جُحْرٍ وَاحِدٍ مَرَّتَيْنِ
“Un credente non può essere morso due volte dallo stesso buco.”³

Perciò, ognuno di noi deve essere cosciente delle proprie responsabilità in modo da non subire altre esperienze come quello del 15 luglio. Dobbiamo

apprendere la nostra nobile religione, l'Islam, da fonti autentiche e affidabili. Dobbiamo cercare di vivere una vita sotto la guida del Corano e seguendo l'esempio della Sunnah. Dobbiamo prestare attenzione affinché i nostri figli ricevano l'istruzione religiosa con i metodi giusti e da persone competenti. Non dobbiamo dare l'opportunità ai centri del male che vogliono rimuovere dai loro cuori l'amore per la patria, la coscienza dell'essere una nazione e la consapevolezza dell'essere una ummah. Che possiamo essere un unico corpo e un unico cuore contro tutti coloro che vogliono trascinare il nostro Paese nella sedizione e nel male.

Cari Credenti!

La Presidenza degli Affari Religiosi, come in precedenza, anche oggi, continua ad offrire i suoi servizi mantenendo la nostra esistenza sociale, l'unità nazionale, la pace e la fratellanza al di sopra di ogni altro interesse. Riunisce la nostra Nazione con una conoscenza religiosa autentica basata sul Corano e sulla Sunna attraverso le Moschee e i corsi del Corano, i centri giovanili e gli Uffici di Orientamento Familiari e Religiosi. Guida la vita religiosa della nostra amata Nazione con sermoni, seminari, conferenze e pubblicazioni scritte e visive. La nostra nobile religione continua con determinazione a combattere contro le strutture che abusano dell'Islam e dei suoi immensi valori.

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا قُوا أَنْفُسَكُمْ وَأَهْلِيكُمْ نَارًا وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ

“O credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie, da un fuoco il cui combustibile saranno uomini e pietre ...”⁴ in accordo con questo versetto, si impegna con tutte le sue forze per proteggere tutti i segmenti della società, specialmente i nostri bambini, giovani e famiglie, da ogni tipo di violenza, superstizione, estremismo, abitudine nociva e abuso religioso.

Cari Musulmani!

Oggi è il giorno durante il quale bisogna unirsi come Nazione accettando le nostre diversità come ricchezza e di costruire insieme il nostro futuro. Oggi è il giorno in cui dobbiamo distinguere coloro che abusano della religione per i loro scopi personali da coloro che compiono sforzi sinceri con lungimiranza e chiarezza. Oggi è il giorno della fedeltà ai nostri martiri e ai nostri eroici veterani.

Nel concludere il mio sermone, commemoriamo con gratitudine e riconoscenza tutti i nostri martiri e i nostri eroici veterani che da ieri ad oggi si sono sacrificati per il bene della patria, della Nazione e di ciò che si ritiene sacro.

¹ Âl-i Ìmrân, 3/103.

² Tirmizî, Birr, 18.

³ Buhârî, Edeb, 83.

⁴ Tahrîm, 66/6.